



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI  
SUSTAINABLE MANAGEMENT OF FOOD QUALITY - EDAMUS

VERBALE N. 7 / 2017

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di Dicembre alle ore 13:30, presso lo studio della Coordinatrice, in viale dell'Ateneo Lucano n.10 a Potenza, si è riunito il Consiglio del Corso di Studi: "*Sustainable Management of Food Quality - EDAMUS*", giusta convocazione per posta elettronica del 12 dicembre 2017, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni ;
2. Approvazione scheda di monitoraggio annuale;
3. Varie ed eventuali

**Risultano presenti i componenti:**

DI RENZO Giovanni Carlo, PICUNO Pietro, ROMANO Patrizia e VASTOLA Antonella Palmina.

Risulta presente inoltre anche la dr.ssa Agnese Gallicchio, assistente al coordinamento del Corso, invitata dalla Coordinatrice in virtù dell'importanza degli argomenti in discussione.

La Coordinatrice, prof.ssa Antonella P. Vastola, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 13:40 dà inizio alla riunione, nominando segretario la Prof.ssa Patrizia Romano.

**1. Comunicazioni**

Nulla da comunicare

**2. Approvazione scheda di monitoraggio annuale**

L'assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità approva la Scheda di monitoraggio annuale allegata al presente verbale.

Il presente verbale, che viene approvato seduta stante attesa la necessità di una sua pronta trasmissione agli Uffici competenti, verrà trasmesso a cura della Coordinatrice, unitamente alla Scheda di monitoraggio annuale, che ne forma parte integrante.

**4. Varie ed eventuali**

Nulla da discutere.

La riunione è tolta alle ore 14.15.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

SAFE - SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

CORSO DI STUDI EDAMUS - SUSTAINABLE MANAGEMENT OF FOOD QUALITY

Il Segretario

(Prof.ssa Patrizia ROMANO)

La Coordinatrice

(Prof.ssa Antonella VASTOLA)



## Scheda di Monitoraggio Annuale

Corso di Studi Magistrale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare (EDAMUS) –  
Cod. Ateneo 0424 – Classe LM70 – Scienze e Tecnologie Alimentari

Il Gruppo di Riesame (GdR) si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo rapporto, operando come segue:

22/11/2017: sono stati resi disponibili telematicamente i documenti relativi agli indicatori

06/12/2017: Riunione del GdR per la discussione preliminare per l'analisi degli indicatori e la predisposizione della bozza del rapporto.

13/12/2017: Discussione finale e approvazione nel CCdS

### Osservazioni preliminari all'analisi degli indicatori

- Il progetto di corso di Laurea Internazionale è stato approvato nell'ambito del Programma Erasmus-Mundus con la sottoscrizione di un agreement che prevede il rilascio di un titolo di studio multiplo fra University Montpellier 1 (UM1), France, Mediterranean Agronomic Institute of Montpellier (IAMM), France, Mediterranean Agronomic Institute of Zaragoza (IAMz), Spain, University of Basilicata (UNIBAS), Potenza, Italy, Mediterranean Agronomic Institute of Chania (MAICh), Greece, Université Mentouri de Constantine (UMC), Constantine, Algeria. A tale consorzio partenariale iniziale si è successivamente aggiunta l'Universidade Católica Portuguesa de Porto (Portogallo).
- Il numero di studenti che si possono iscrivere e godere della borsa Erasmus Mundus è contingentato a n. 16 e gli studenti di una data nazionalità non possono seguire i corsi nella sede della nazione corrispondente pena la perdita della borsa Erasmus Mundus. I corsi sono tenuti completamente in lingua inglese e per l'edizione 2016-2018 "Dimitrios and Antonia Trichopoulos" dei n. 16 studenti iscritti, n. 15 hanno scelto di seguire il semestre specialistico presso la scuola SAFE. □ □

### Commento agli indicatori: analisi e individuazione delle principali criticità

#### Iscritti

Il numero di iscritti in corso del CdS presso la scuola SAFE (cfr. tab. 1) è molto soddisfacente sia rispetto all'area geografica di riferimento che al resto d'Italia. Ciò dimostra che pur trattandosi di un piccolo Ateneo, l'offerta formativa proposta da questo CdS riesce ad essere attrattiva e può competere anche su scala nazionale.

Tabella 1 – Iscritti al CdS nel triennio 2013-2015

	SAFE			Area Geografica - Sud			Italia		
	2013/14	2014/15	2015/16	2013/14	2014/15	2015/16	2013/14	2014/15	2015/16
Gestione sostenibile della qualità alimentare - Sustainable management of food quality "EDAMUS"	11	17	10	86,3	90,1	89,5	67,6	78,2	80,7





## Scheda di Monitoraggio Annuale

### Indicatori relativi alla didattica

Circa la regolarità delle carriere del corso di studio i dati per gli indicatori iC01 e iC02 sono riportati nella tabella 2.

**Tabella 2 – Regolarità delle carriere del CdS (media triennio triennio 2013-2015)**

Classe	Corso	iC01	iC02
		Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
LM-70	Gestione sostenibile della qualità alimentare - Sustainable management of food quality "EDAMUS"	72,89%	100,00%

Fonte: dati SUA 01/07/2017

Quanto all'analisi dell'indicatore iC09 - relativo alla qualificazione della docenza (il cui valore di riferimento è 0,8) - il CdS mostra un dato più che soddisfacente, in quanto per il triennio 2013-2015, i valori che vanno da 0,9 per l'anno 2013 ad 1 per il biennio 2014-2015.

I valori degli indicatori di percorso iC21 e i C22 indicano una più che soddisfacente performance, in particolare il 100% degli studenti iscritti al primo anno prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno. Il dato circa la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è altrettanto performante in quanto in linea con i dati di Ateneo e della media dell'area geografica. Un dato critico è quello legato alla sostenibilità dell'offerta formativa del CdS. Infatti, dall'analisi dell'indicatore iC08, relativo alla percentuale di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti, emerge che la media del triennio 2013/2015 è pari al 56%, mentre la media dell'Ateneo è circa pari all' 84%. La situazione è anche meno favorevole nel caso dell'indicatore iC19 il cui valore è al di sotto della soglia del 70% ritenuta indicatrice di sufficienza per la sostenibilità del corpo docente. Questi dati fanno emergere un punto di debolezza del CdS ovvero il limitato numero di ricercatori e docenti disponibili per un'offerta didattica specialistica qual è quella richiesta da questo corso di laurea magistrale internazionale.

### Indicatori di internazionalizzazione

Il valore degli indicatori iC10 (% di CFU conseguiti all'estero) ed iC11 (% di laureati - L; LM; LMCU - entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per gli anni presi in esame è decisamente soddisfacente. Il corso di laurea magistrale internazionale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare (EDAMUS), da solo contribuisce sostanzialmente alle performance di internazionalizzazione dell'intero Ateneo (cfr. tab. 3).



## Scheda di Monitoraggio Annuale

Tabella 3 - Livello di internazionalizzazione del corso di studio

Classe	Corso	iC10	iC11
		Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
		Media triennio 2013 - 2015	
L-25	Scienze Forestali e Ambientali	2%	0%
L-25	Tecnologie Agrarie	1%	0%
L-26	Tecnologie Alimentari	0%	0%
LM-69	Scienze e Tecnologie Agrarie	1%	0%
LM-70	Gestione sostenibile della qualità alimentare - Sustainable management of food quality "EDAMUS"	32%	33%
LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari	1%	0%
LM-73	Scienze Forestali e Ambientali	0%	0%

Fonte: dati SUA 01/07/2017

### Note finali

Il corso di laurea magistrale internazionale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare (EDAMUS), da solo contribuisce sostanzialmente alle performance di internazionalizzazione dell'intero Ateneo (cfr. tab. 3) e dato che siamo alla fine del percorso di finanziamento Erasmus Mundus, con le altre sedi partner si sta pensando alla riproposizione del percorso formativo, visto il significativo successo conseguito e testimoniato dalle domande di accesso, alla selezione di ingresso, che annualmente sono risultate pari a circa n. 350.